



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924 Unita





Anno 84 n. 260 - martedì 25 settembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Crediamo che si sia venuta a creare un'opportunità unica per l'avanzamento del processo di pace. Chiediamo al primo



ministro Olmert di compiere uno sforzo supremo perché giunga ad accordi con il presidente dell'Olp Abu Mazen e perché tratti con

Hamas un cessate il fuoco senza condizioni da ambo le parti»

> Abraham Yehoshua, Amos Oz, David Grossman e altri nove scrittori e intellettuali israeliani, lettera pubblicata come inserzione pubblicitaria sul quotidiano Haaretz lunedì 24 settembre

«Costretti al blitz, rischiavano la vita» Liberi i due agenti Sismi, uno è grave

■ «Non c'erano alternative al blitz. I due militari italiani erano in pericolo di vita». Il governo italiano spiega come e perché, nel giro di poche ore, è stata decisa l'operazione militare che ha portato alla liberazione dei due agenti del Sismi rapiti in Afghanistan. Nel corso dello scontro a fuoco i due militari sono rimasti feriti, uno è in gravi condizioni, mentre è morto uno dei due afghani che erano stati rapiti insieme ai nostri militari.

Al blitz hanno partecipato le forze speciali inglesi del Sas, che sono entrate all'interno dell'edificio dove erano tenuti i prigionieri, e gli incursori del Col Moschin. Nove afghani autori del rapimento sono stati uccisi.

Bertinetto, Fantozzi Fontana, Di Giovannangeli alle pagine 2, 3 e 4

Afghanistan

L SENSO DELLA MISSIONE LUIGI BONANATE

on abbiamo notizie definitive sulle condizioni di salute dei due soldati italiani rapiti nella zona di Herat in Afghanistan, ma fortunatamente sono stati subito liberati. Nell'azione, concertata con altre truppe Nato, sono stati uccisi nove rapitori; ma non sappiamo chi fossero, talebani veri e propri, o banditi di strada? Terroristi, criminali o insorti? Potremmo limitarci a festeggiare quello che è stato un indubbio successo (mi-

segue a pagina 26



Contestato alla Columbia attacca Israele

Accolto da cartelli di protesta e da durissime contestazioni, il presidente iraniano Ahmadinejad ha tenuto ieri a New York la sua conferenza alla Colombia University. Il rettore lo attacca senza giri di parole: «È un crudele dittatore, l'Occidente prova repulsione». Lui si lamenta per il «trattamento non amichevole». Poi replica il suo repertorio contro Israele («è un paese razzista») e l'Olocausto: «Perché se è davvero una realtà non vengono permesse più ricerche?».

Rezzo a pagina 11

Cresce la rivolta Grandi cortei in tutto il Paese

■ Non solo i monaci. Duecentomila persone sono sfilate ieri a Yangon, l'ex capitale birmana, 120mila a Mandalay, centomila a Pakoku, altrettanti a Sittwe. Era dall'88, quando la giunta militare annegò nel sangue le proteste democratiche, che non si assisteva a una rivolta così vasta. E i generali ora minacciano i monaci alla guida dei cortei: «Tornate nei monasteri o reagiremo». E mentre il Dalai Lama elogia bonzi, Onu, Usa e Europa invitano il regime a non usare la forza.

Mastroluca a pagina 10

Commenti

La foto

Lo Scatto DELLA PAURA

LIDIA RAVERA



ue grandi occhi azzurri, li-neamenti regolari, un naso delicato, la fronte alta, i capelli biondi, la bocca ben disegnata, il collo fermo della piena giovinezza: è il viso di una ragazza molto bella, quello che fissa l'obiettivo, ma il corpo su cui sembra appoggiato è il corpo di una vecchia emaciata, di un'internata nei campi di sterminio, una di quelle per cui la liberazione è arrivata troppo tardi. I seni sono due piccole sacche vuote, le gambe non hanno muscoli, i glutei non hanno carne, il pube è glabro, il ventre magro, le mani e i piedi spro-

L'immagine è sconvolgente per questo: è la bellezza orribile, un ossimoro. Per un attimo, quello in cui Oliviero Toscani scatta la fotografia, la ragazza (una modella, che sa come si sta in posa) prova ancora a se-

segue a pagina 26

Il Papa e l'economia

IL CAPITALISMO SECONDO RATZINGER

Angelo De Mattia

on ha nulla da dire il costituendo Partito democratico sulle parole pronunciate domenica dal Papa? Sono «res inter alios...», che riguardano altri? «La logica del profitto, se prevalente, incrementa la sproporzione tra poveri e ricchi, come pure un rovinoso sfruttamento del pianeta». Così si è espresso, prima a Tivoli poi all'Angelus, Benedetto XVI. Il profitto per il profitto è suscettibile di produrre gravi ingiustizie. E ancora: «Il capitalismo non è l'unico modello valido di organizzazione economica». Riprendendo la Centesimus Annus, il Papa sottolinea che la moderna economia d'impresa comporta aspetti positivi.

segue a pagina 27

Berlusconi cavalca la secessione Sabato al «parlamento padano»

Su Virgilio.it ghigliottina contro la «casta»



La casta sanza vereogra, Chescone Lo moco in posecreto di Talia a pagina 8 lerà a Vicenza al «Parlamento del Nord»: invitato come ogni anno da Umberto Bossi, l'ex premier in caccia di consensi a largo raggio, stavolta ha accetta-to. L'asse con la Lega del resto è solido: ieri sera a Arcore la solita cena col Senatur e leghisti. Piat-

to forte, la legge elettorale. Giovedì l'ex premier va ad Amelia a trovare Don Gelmini (pur indagato per abusi sui minori). Lombardo a pagina 6

ROMA

DENUNCIATI 66 TIFOSI **U**LTRÀ LAZIALI **IN TRASFERTA COL MACHETE**

a pagina 17

■ Silvio Berlusconi sabato par- La riscossa della politica

DI GRILLO

ALFREDO REICHLIN

on mi piace Grillo ma non mi piace nemmeno come la politica sta rispondendo sia a chi la critica sia a chi la infanga. È vero che il tempo si è fatto breve e che la crisi della democrazia repubblicana rischia di arrivare a un punto di non ritorno. Ma allora è a questo che bisogna dare una risposta, che però sia molto coraggiosa e soprattutto all'altezza di quelle che sono le cause vere della crisi. Io credo che questa risposta non ci sarà finché qualcuno (penso a Vel-

troni, ma non solo a lui) non farà al popolo italiano, con chiarezza, nel modo più brutale il discorso della verità.

segue a pagina 27

ellum omnium contra om-



_GARLASCO, LA SVOLTA «Sangue di Chiara sulla bici di Alberto» LA PROVA DEL RIS Sarebbe una piccola magistrato ha ordinato il fermo del ragaz-

macchia di sangue. Il sangue di Chiara zo che è stato sottoposto a uno stringentrovato sulla bicicletta di Alberto Stasi. Il te interrogatorio.

Meraviglie sonore

CARO MUSSI, IO NON TRUCCO. DOVE SBAGLIO?

LORENZO GASPERONI

nes. Chissà cosa avrebbe pensato Hobbes affacciandosi, magari furtivamente, all'aula di lezione del padiglione 10 dell'ospedale Sant'Orsola il 4 settembre. Forse si sarebbe compiaciuto della ferocia che consumava i partecipanti al Concorso per aspiranti medici, della spietatezza della competizione fra candidati forti di preparazioni minuziose e di intuizioni geniali; o forse sarebbe inorridito nell'assistere al trapasso della «lotta» in subdolo complotto, alla morte non solo dell'etica, ma della legalità in

segue a pagina 26

Maria Novella Oppo

Monaci e Papa

LA TV ci fa vedere i monaci buddisti della Birmania che sfilano contro la giunta militare. Camminano a piedi nudi nell'acqua, mentre attorno a loro, giorno dopo giorno, cresce una folla che li appoggia. Non sappiamo che cosa possa nascere da questa rivolta disarmata e muta (anche se in sottofondo sembra di sentire un canto), ma di certo quelle immagini parlano un linguaggio che tutto il mondo può capire. Intanto il Papa di Roma, dalla tv, critica duramente il capitalismo (beato lui che se lo può permettere), viste le crescenti ingiustizie provocate dalla logica esclusiva del profitto. Non scalzo, non povero, certamente non muto, Benedetto XVI ha parlato dal suo soglio regale, con lo stesso stile di quando attacca la modernità e il relativismo, in nome di un assolutismo che piace tanto a Giuliano Ferrara. Comunque la si pensi, sono solo pochi secondi quelli che la tv dedica a citare (senza affrontarli) i temi spirituali, mentre serate intere non bastano per giudicare il fondo schiena delle candidate a Miss Italia.

in edicola con l'Unità





ELIO VELTRI e MARCO TRAVAGLIO

Origini e misteri delle fortune

di Silvio Berlusconi

l'Unita